



Salmoiraghi & Viganò: un nuovo direttore generale

È Silvia Caselli (*nella foto*) e proviene da Sunglass Hut Emea: ora guida la catena di ottica italiana rispondendo all'amministratore delegato [Massimiliano Mutinelli](#)



Caselli è attiva in Luxottica da quasi tre anni e mezzo. Inizialmente ha ricoperto l'incarico di responsabile operations per Sunglass Hut Emea, altra catena di proprietà della multinazionale dell'eyewear, specializzata in occhiali da sole, con competenze sulle aree Europa, Medio Oriente e Africa. Nel maggio 2017 è diventata direttrice di business unit per Salmoiraghi & Viganò e dall'inizio di quest'anno è passata alla direzione generale dell'insegna italiana.

Nel frattempo Giorgio Candido, che dal settembre 2011 al termine del 2016 ha rivestito il ruolo di amministratore delegato del gruppo Salmoiraghi & Viganò, è passato alla guida di LensCrafters, catena controllata da Luxottica e presente soprattutto in Nord America.

Irsoo, la pratica passa anche dalle aziende

Nei due open day in programma a giugno saranno illustrate, tra le altre, le iniziative assunte dall'Istituto di Vinci per integrare la formazione scolastica con attività che portino gli studenti a conoscere sempre meglio il mondo della produzione e soprattutto i prodotti che utilizzeranno nella loro professione

Prosegue il rinnovamento del percorso formativo messo a punto dall'Irsoo e finalizzato a una maggiore integrazione delle attività del corso di ottica con l'esperienza delle aziende operanti nei settori dell'ottica oftalmica, dell'occhialeria, dell'optometria e della contattologia.

«Questa iniziativa si realizza sia invitando le aziende in Istituto sia portando gli studenti presso le realtà più importanti del territorio italiano – spiega un comunicato di Irsoo - Anche queste attività, fondamentali per la formazione di un ottico che voglia essere in grado di conoscere i processi produttivi e valutare i prodotti che andrà a trattare nella sua professione, saranno presentate in occasione dei prossimi open day, che si terranno a Vinci il 3 e il 17 giugno».

L'Irsoo ha, infatti, recentemente organizzato per gli studenti del primo anno del corso di ottica un viaggio didattico nel comprensorio dell'ottica e dell'occhialeria italiane: i ragazzi e alcuni docenti hanno così potuto visitare un'azienda produttrice di lenti oftalmiche e una di montature in lastra. «Prima tappa è stata Ital-Lenti, a Puos D'Alpago, in provincia di Belluno (*nella foto*) - prosegue la nota - Divisi in piccoli gruppi accompagnati ognuno dalla propria guida, i ragazzi hanno potuto osservare da vicino il ciclo produttivo di lenti oftalmiche organiche, iniziando dalla gestione dell'ordine in arrivo dai punti vendita di tutta Italia». Nel pomeriggio trasferimento a Valdobbiadene, in provincia di Treviso, per la visita all'azienda Erizzo, dove vengono lavorate montature in acetato: anche qui il gruppo di studenti è stato accompagnato nella presentazione di tutte le fasi della lavorazione di una montatura, cominciando dalla lastra di acetato.

«Esperienze come queste permettono agli studenti di apprezzare appieno il grande lavoro che sta dietro la produzione di un occhiale o di una lente, oggetti con i quali avranno a che fare quotidianamente una volta terminato il corso», conclude il comunicato.





De Rigo: la case history sale sul palco

Alla terza edizione di "Non è magia, è solo strategia", appuntamento organizzato a fine maggio a Treviso da Imago Design, società veneta di comunicazione, e dedicato a imprese di successo del nord est del nostro paese, figurava tra gli speaker anche **Barbara De Rigo** (nella foto)

«Parlare della mia azienda mi fa sempre molto piacere, perché sono orgogliosa di quello che siamo riusciti a fare in quarant'anni di attività – ha detto la direttrice marketing housebrand e corporate communication della società di Longarone alla platea, secondo quanto riporta un comunicato di De Rigo Vision - In un settore altamente competitivo come il nostro, una forte tradizione familiare, il saldo legame con il territorio e una visione strategica di lungo periodo sono stati gli asset che si sono rivelati più che mai vincenti per il gruppo, anche nei momenti più difficili».

Oltre a Barbara De Rigo, gli speaker che quest'anno si sono alternati sul palco dell'evento, che si è svolto nella chiesa sconsacrata di San Teonisto, sono stati Elisabetta Armellin, fondatrice e direttrice creativa della Maison V°73, Luca Boccatto, amministratore delegato di H.n.h Hotels and Resorts, Riccardo Illy, presidente del Gruppo Illy, Daniele Lago, amministratore delegato e head of design di Lago, ed Enrico Moretti Polegato, presidente e ad di Diadora.



Bally, a Marcolin l'esclusiva mondiale per l'eyewear

La società di Longarone e lo storico marchio svizzero specializzato in scarpe e accessori in pelle di fascia alta hanno siglato un accordo di licenza per il design, la produzione e distribuzione di occhiali da sole e montature da vista femminili e maschili del brand

«L'accordo ha validità cinque anni sino a dicembre 2023, con possibilità di rinnovo per ulteriori quattro anni», si legge in una nota congiunta. Il lancio della collezione eyewear avverrà in anteprima per il mercato asiatico e successivamente si estenderà al resto del mondo.

«La scelta di presentare Bally in Asia si inserisce all'interno della strategia di focalizzazione e nuovi investimenti in questo mercato, tra i più importanti per il nostro gruppo – commenta nel comunicato **Massimo Renon**, amministratore delegato di Marcolin Group - Proprio per questo motivo è stato selezionato come trampolino di lancio per la prima collezione di occhiali Bally, nella quale trasferiremo gli elementi propri del brand reinterpretati secondo il nostro savoir faire».

Bally, nata in Svizzera come azienda calzaturiera oltre 160 anni fa e che oggi propone un'ampia gamma di prodotti lifestyle di lusso, aveva fatto il suo debutto nell'eyewear nel 2012 con Twc-L'Amy (nella foto, da sinistra, Renon e Frédéric de Narp, amministratore delegato di Bally).

